

## **5. CRITERI PER L'APPLICAZIONE DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA**

### **5.1 La Valutazione di Incidenza e ambito di applicazione (area vasta di riferimento)**

La Valutazione di Incidenza, ai sensi dell'art. 6 della Direttiva Habitat, della Deliberazione della Giunta Regionale n.VII/14106 dell'8.08.2003 e secondo i contenuti minimi dell'allegato G del DPR 357/97 e successive modificazioni ed integrazioni, consiste nell'applicare un procedimento di carattere preventivo, al quale è necessario sottoporre qualsiasi piano o progetto per verificare se vi siano incidenze significative nei confronti del sito o proposto sito della rete Natura 2000, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti e tenuto conto degli obiettivi di conservazione del sito stesso.

E' lo strumento per garantire il raggiungimento di un rapporto equilibrato tra la conservazione soddisfacente degli habitat e delle specie e l'uso sostenibile del territorio.

Si applica agli interventi che ricadono all'interno del Sito che non siano direttamente connessi e necessari al mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente delle specie e degli habitat presenti e che possano avere incidenze significative sugli stessi, singolarmente o congiuntamente ad altri interventi.

Si applica inoltre agli interventi localizzati all'esterno del Sito qualora, per localizzazione e natura, siano ritenuti suscettibili di produrre incidenze significative sulle specie e sugli habitat presenti nel Sito stesso, singolarmente o congiuntamente ad altri interventi. Rientrano, a titolo esemplificativo, le seguenti tipologie di interventi:

- Interventi che riducono la permeabilità dei suoli e pregiudicano la connettività ecologica del sito con le aree naturali adiacenti (ad esempio nuove infrastrutture stradali, insediamenti infrastrutturali...);
- Interventi che alterano in maniera significativa le condizioni ambientali del territorio in termine di rumore, inquinamento elettromagnetico o luminoso, inquinamento atmosferico (ad esempio nuovi insediamenti produttivi o ricettivi, nuove attività industriali o estrattive...);
- Interventi che alterano il regime delle acque superficiali e sotterranee (ad esempio sbarramenti, canalizzazioni, derivazioni...).

In generale, allo scopo di attuare concretamente un'azione di salvaguardia dell'integrità degli habitat e delle specie presenti entro il SIC, viene individuata nella cartografia allegata al presente piano "**un'area vasta**" di riferimento, da utilizzare quale quadro territoriale di base per verificare se un dato intervento debba o meno essere sottoposto alla procedura di valutazione.

La suddetta area è stata individuata quale sommatoria dei territori ove si ritiene, sulla base degli elementi conoscitivi raccolti, che l'attivazione di determinate tipologie d'interventi possa

incidere significativamente sulle differenti componenti ecosistemiche del SIC (assetto idrogeologico, vegetazione, fauna).

L'ente gestore valuta entro 30 giorni dalla presentazione dello Studio di Incidenza dell'intervento e può chiedere chiarimenti qualora la documentazione presentata non abbia un dettaglio sufficiente alla corretta valutazione dell'istanza.

L'ente esprime la valutazione entro 60 giorni dalla presentazione dello studio. Nel caso di richieste di integrazioni, il termine per l'espressione della valutazione decorre nuovamente dalla data in cui le integrazioni pervengono all'ente gestore.

## ***5.2 Procedura di Valutazione di Incidenza o di esclusione da Valutazione di Incidenza***

### **Caso 1: intervento localizzato all'interno del perimetro del SIC**

Il piano di gestione del SIC prevede che, all'interno del perimetro del SIC, tutti gli interventi siano sottoposti a procedura di Valutazione di Incidenza.

La procedura di Valutazione di Incidenza può essere derogata solo in casi di cui all'All. C, art. 6, comma 6 della Deliberazione di Giunta Regionale del 08/08/2003 n° VII/14106 che prevede la presentazione di una dichiarazione da parte del soggetto proponente o del tecnico incaricato che dichiara, ai sensi degli artt. 38 e 47 del DPR 445/2000, che l'intervento proposto non abbia nè singolarmente nè congiuntamente ad altri interventi incidenze significative su aree Natura 2000.

### ***All. C, art. 6, comma 6 della Deliberazione di Giunta Regionale del 08/08/2003 n° VII/14106.***

*Gli interventi che contengono solo previsioni di: opere interne, manutenzione ordinaria, straordinaria, di restauro, di risanamento conservativo e di ristrutturazione edilizia, che non comportino aumento di volumetria e/o di superficie e/o modifiche di sagoma, sono esclusi dalla procedura di cui al comma 1 del presente articolo, a condizione che il soggetto proponente o il tecnico incaricato dichiarino, ai sensi degli artt. 38 e 47 del D.P.R. 445/2000, che gli interventi proposti non abbiano, né singolarmente né congiuntamente ad altri interventi, incidenze significative sui SIC o pSIC. Sono fatte salve specifiche e particolari necessità evidenziate dai piani di gestione dei siti di Rete Natura 2000.*

### **Articolo 38 (L-R) DPR 445/2000 – Modalità di invio e sottoscrizione delle istanze**

*1. Tutte le istanze e le dichiarazioni da presentare alla pubblica amministrazione o ai gestori o esercenti di pubblici servizi possono essere inviate anche per fax e via telematica. (L)*

2. *Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se sottoscritte mediante la firma digitale o quando il sottoscrittore e' identificato dal sistema informatico con l'uso della carta di identita' elettronica. (R)*

3. *Le istanze e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorieta' da produrre agli organi della amministrazione pubblica o ai gestori o esercenti di pubblici servizi sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identita' del sottoscrittore. La copia fotostatica del documento e' inserita nel fascicolo. Le istanze e la copia fotostatica del documento di identita' possono essere inviate per via telematica; nei procedimenti di aggiudicazione di contratti pubblici, detta facolta' e' consentita nei limiti stabiliti dal regolamento di cui all'articolo 15, comma 2 della legge 15 marzo 1997, n. 59. (L)*

#### **Articolo 47 (R) DPR 445/2000 - Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorieta'**

1. *L'atto di notorieta' concernente stati, qualita' personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato e' sostituito da dichiarazione resa e sottoscritta dal medesimo con la osservanza delle modalita' di cui all'articolo 38.*

2. *La dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante puo' riguardare anche stati, qualita' personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza.*

3. *Fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge, nei rapporti con la pubblica amministrazione e con i concessionari di pubblici servizi, tutti gli stati, le qualita' personali e i fatti non espressamente indicati nell'articolo 46 sono comprovati dall'interessato mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorieta'.*

4. *Salvo il caso in cui la legge preveda espressamente che la denuncia all'Autorita' di Polizia Giudiziaria e' presupposto necessario per attivare il procedimento amministrativo di rilascio del duplicato di documenti di riconoscimento o comunque attestanti stati e qualita' personali dell'interessato, lo smarrimento dei documenti medesimi e' comprovato da chi ne richiede il duplicato mediante dichiarazione sostitutiva.*

#### **Caso 2: intervento localizzato all'esterno del perimetro del SIC ma compreso in quello dell'area vasta di riferimento**

Per gli interventi che si localizzano tra il perimetro del SIC e quello dell'area vasta di riferimento, il piano di gestione stabilisce che, esclusivamente per i seguenti casi, si possa procedere presentando all'ente gestore istanza di esclusione da Valutazione di Incidenza, corredata da relazione sull'intervento e dalla dichiarazione di non incidenza, ai sensi degli artt. 38 e 47 del D.P.R. 445/2000:

1. Interventi e attività previste e regolamentate dal piano di gestione del SIC o dagli strumenti di pianificazione territoriale riconosciuti idonei a garantire le misure di conservazione necessarie, cioè che sono già stati sottoposti a Valutazione di Incidenza;
2. Interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, consolidamento statico, restauro, risanamento conservativo e ristrutturazione edilizia, qualora compatibili con eventuali disposizioni più restrittive, a condizione che il soggetto proponente o il tecnico incaricato dichiarino, ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, che gli interventi proposti non abbiano nè singolarmente nè congiuntamente ad altri interventi, incidenze significative sul Sito;
3. Interventi riconducibili alle tipologie esposte di seguito, a condizione che il soggetto proponente o il tecnico incaricato dichiarino, ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, che gli interventi proposti non abbiano nè singolarmente nè congiuntamente ad altri interventi, incidenze significative sul Sito.

### **Interventi Edilizi**

- Interventi di ristrutturazione edilizia di edifici e loro spazi accessori non finalizzati a destinazione produttiva, anche comportanti aumenti di superficie o di volume a condizione che gli stessi siano contenuti entro la soglia massima di 50 m<sup>2</sup> di SIp e che la proprietà non sia frazionata;
- Ampliamento di fabbricati agricoli esistenti e loro spazi accessori aventi destinazione produttiva in adeguamento a specifiche norme igienico-sanitarie, contenuti entro la soglia massima di 50 m<sup>2</sup> di SIp e che la proprietà non sia frazionata;
- Interventi di risanamento che prevedono uno scavo con asportazione limitata di terreno in aderenza del fabbricato;
- Realizzazione di tettoie o porticati in aderenza a fabbricati esistenti di superficie coperta entro la soglia massima di 50 m<sup>2</sup> di SIp;
- Realizzazione di opere di drenaggio finalizzate al consolidamento dei fabbricati esistenti, da attuarsi nell'area di pertinenza degli stessi;
- Realizzazione di depositi per acqua o gas per utenze domestiche o agricole, se interrati comportanti scavi di alloggiamento non superiori a 15 mc, e posa delle relative condotte di allacciamento interrate;
- Realizzazione di cordoli, recinzioni, muretti di contenuta dimensione e nelle aree pertinenziali dei fabbricati, pavimentazioni circostanti gli edifici o percorsi pedonali a condizione che non comportino perdita di habitat;
- Opere di limitata entità per la regimazione idrica superficiale nell'area di pertinenza degli edifici.

### **Interventi su infrastrutture**

- Realizzazione di cunette laterali e di caditoie per la raccolta di acque di piattaforma su strade esistenti;
- Contenuti elementi di protezione e per la sosta lungo i sentieri e le strade esistenti.

### **Interventi agronomico/forestali**

- Recinzioni a carattere provvisorio per il contenimento del bestiame al pascolo, purchè siano a maglia larga;
- Interventi di gestione forestale, purchè in attuazione dei Piani di Indirizzo forestale e di Assestamento forestale che abbiano superato positivamente la Valutazione di Incidenza;
- Interventi di pulizia e manutenzione ordinaria del bosco e del sottobosco;
- Interventi urgenti finalizzati alla difesa fitosanitaria e alla conservazione del bosco;
- Interventi previsti dai Piani antincendio boschivi che abbiano superato positivamente la Valutazione di Incidenza;
- Interventi previsti dai Piani di sistemazione idrogeologica che abbiano superato positivamente la Valutazione di Incidenza.

L'ente gestore valuta entro 30 giorni dalla presentazione dell'istanza di esclusione da Valutazione di Incidenza dell'intervento e può chiedere chiarimenti qualora la documentazione presentata non abbia un dettaglio sufficiente alla corretta valutazione dell'istanza.

Qualora l'ente gestore verifichi la possibilità di incidenze significative, richiede lo studio di incidenza.

L'ente esprime la valutazione entro 60 giorni dalla presentazione dello studio.

Nel caso di richieste di integrazioni, il termine per l'espressione della valutazione decorre nuovamente dalla data in cui le integrazioni pervengono all'ente gestore.

Modello di dichiarazione

**DICHIARAZIONE DI NON INCIDENZA  
IN RAPPORTO AL SITO DI IMPORTANZA COMUNITARIA  
LAGO DI SEGRINO COD. IT2020010**

**ENTE GESTORE: CONSORZIO DI GESTIONE DEL PARCO LAGO DI SEGRINO  
COMUNI DI EUPILIO, CANZO, LONGONE AL SEGRINO  
E COMUNITA' MONTANA TRIANGOLO LARIANO**

La/Il sottoscritta/o \_\_\_\_\_  
residente a \_\_\_\_\_  
in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
codice fiscale \_\_\_\_\_ proponente dell'opera in qualità di :

- proprietario  
 legale rappresentante o (specificare eventuale carica equipollente) \_\_\_\_\_  
 altro (specificare) \_\_\_\_\_  
della ditta / ente \_\_\_\_\_  
con sede legale in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
partita I.V.A. \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_  
e\_mail \_\_\_\_\_

**DICHIARA che**

1. l'intervento ricade in una delle seguenti tipologie progettuali:

- Manutenzione ordinaria  
 Manutenzione straordinaria  
 Interventi di restauro o di risanamento conservativo  
 Interventi di ristrutturazione edilizia che non comportano aumento di volumetria  
 Interventi di ristrutturazione edilizia che comportano aumento di volumetria pari al \_\_\_\_\_ %

dell'esistente

- altro \_\_\_\_\_

2. ai sensi dell'art. 6 della D.G.R. 8 agosto 2003, n. 7/14106 e della DGR 15 ottobre 2004, n. 7/19018, che l'intervento proposto non ha, né singolarmente né congiuntamente ad altri interventi, incidenze significative sul Sito di Importanza Comunitaria LAGO DI SEGRINO, codice IT2020010, il cui ente gestore è il Consorzio di gestione del Parco Lago Segrino.

Allo scopo si allega la seguente documentazione

- descrizione sintetica dell'intervento e tavole di progetto
- localizzazione dell'area di intervento su CTR scala 1:10.000 sovrapposta alla carta degli habitat
- descrizione (anche fotografica) dello stato di fatto dell'area

Altri documenti

---

---

---

---

3. l'inizio lavori avverrà solo dopo l'acquisizione del decreto di esclusione dalla valutazione di incidenza da parte di codesto Ente.

Luogo e data

Il dichiarante

---

Consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti, ai sensi degli articoli 75 e 76 del DPR 445/2000, quale sottoscrizione della presente dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e quale autentica della documentazione esibita in copia, la/il sottoscritta/o, ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, **allega copia del proprio documento di identità in corso di validità.**

Luogo e data

Il dichiarante

---

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", riguardante la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto ai trattamenti dei dati personali, si informa che i dati personali acquisiti con riferimento alla pratica sono raccolti e trattati dal Consorzio di gestione del Parco Lago di Segrino esclusivamente ai fini dell'istruttoria dell'intervento in oggetto.

All'interessato al trattamento sono garantiti i diritti all'art. 7 del D.Lgs 196/2003.

Detti diritti potranno essere esercitati nei confronti del soggetto responsabile al trattamento dei dati sotto indicato.

Il titolare del trattamento dati è il Consorzio di gestione del Parco Lago di Segrino, nella persona del Presidente pro tempore, via Vittorio Veneto 16 – Canzo (Co)